

Anno CXXXVII - Numero 22

Roma, 30 novembre 2016

Pubblicato il 30 novembre 2016



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA		Trasferimenti e sospensione, richiami nel ruolo giudiziario, collocamenti fuori del ruolo organico della magistratura e conferme.....	Pag.	4
DISPOSIZIONI GENERALI		Applicazioni extradistrettuali e revoca	»	5
D.M. 30 giugno 2016 - Istituzione dei distretti notarili riuniti di Biella ed Ivrea con capoluogo in Biella. .	Pag. 1	Positivo superamento della settima valutazione di professionalità e rettifica decreto	»	5
LIBERE PROFESSIONI		Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina a magistrato di cassazione	»	16
Comunicato concernente l'elezione di un componente del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati.....	Pag. 1	Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità, annullamento di decreto e rettifiche ..	»	16
DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI		Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità.....	»	17
MAGISTRATURA		Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità.....	»	17
Conferme negli incarichi	Pag. 2	Positivo superamento della terza valutazione di professionalità.....	»	18
Conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo e secondo grado	» 2	Positivo superamento della prima valutazione di professionalità.....	»	18
Conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado.....	» 3	Nomina a magistrato ordinario a seguito del conferimento delle funzioni giurisdizionali e destinazione	»	18
Conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado	» 3	DIRIGENTI		
		Conferimento incarichi dirigenziali.....	Pag.	19
		Conferimento incarichi di reggenza e proroghe.....	»	22

30-431100161130

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.M. 30 giugno 2016 - Istituzione dei distretti notarili riuniti di Biella ed Ivrea con capoluogo in Biella.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Rilevato che i consigli notarili di Biella e di Ivrea, limitrofi ed entrambi dipendenti dalla corte di appello di Torino, hanno concordemente richiesto la propria riunione in un unico consiglio, previa riunione dei relativi distretti notarili, in ragione del limitato numero di notai effettivamente in esercizio sul territorio, prossimo al limite di legge, nonché dell'elevato livello delle spese per il mantenimento di due consigli notarili autonomi;

Rilevato che, a norma dell'art. 3, comma 3, della legge 16 febbraio 1913, n. 89 quando le circostanze lo consigliano, previo il parere della corte di appello, può ordinarsi la riunione di più distretti limitrofi dipendenti dalla stessa corte di appello;

Letto il parere della corte di appello di Torino, espresso con nota datata 12 aprile 2016, pervenuta il 25 maggio 2016, favorevole alla richiesta riunione;

Ritenuto che quanto sopra esposto sia condivisibile nella prospettiva di fornire alla popolazione un servizio notarile più efficiente, nonché di garantire una migliore distribuzione sul territorio delle strutture amministrative – costituite dai consigli notarili distrettuali e dagli archivi notarili – con i risparmi di spesa che ne conseguono;

Ritenuto che ricorrano, pertanto, le condizioni di legge previste dall'art. 3, comma 3, della legge 16 febbraio 1913, n. 89, per procedere alla riunione dei distretti notarili di Biella e di Ivrea, con creazione di un unico distretto notarile riunito con capoluogo in Biella, in quanto distretto con il maggior numero di sedi notarili;

Visto l'art. 3, comma 3, della legge 16 febbraio 1913, n. 89;

DECRETA:

Sono istituiti i distretti notarili riuniti di Biella ed Ivrea con capoluogo in Biella.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria per il visto.

Roma, 30 giugno 2016

Il ministro
ANDREA ORLANDO

LIBERE PROFESSIONI

Comunicato concernente l'elezione di un componente del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati.

“La Commissione incaricata di procedere all'accertamento del risultato delle elezioni suppletive indette per la nomina di un componente del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, riunitasi il 3 novembre 2016 presso il Ministero della Giustizia, esaminati i questionari (schede) ed i verbali trasmessi dai Consigli dei Collegi della categoria costituiti nel territorio della Repubblica, esaminati: la nota del Ministero della Giustizia prot. n. 167920 dell'11 dicembre 2014, l'ordinanza e la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio (sezione prima) rispettivamente prot. 148 del 2015 e prot. n. 08510 del 2016 su ricorso proposto da Cipollini Cristina, verificata l'osservanza delle norme di legge ed accertati i risultati complessivi delle elezioni suppletive ha proclamato eletto componente del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati il seguente professionista: CIPOLLINI CRISTINA del collegio di Lucca in sostituzione del componente CANTALINI BERARDINO dimissionario”.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferme negli incarichi

DD.MM. 25-10-2016

Decreta la conferma del dott. Amedeo BERTONE, nato a Catania il 2 settembre 1950, nell'incarico di Procuratore Aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Catania con decorrenza dal 26 aprile 2016.

Decreta la conferma della dott.ssa Ilda BOCCASSINI, nata a Napoli il 7 dicembre 1949, nell'incarico di Procuratore Aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Milano con decorrenza dal 20 ottobre 2013.

Decreta la conferma della dott.ssa Cesaria CARONE, nata a Bari il 7 agosto 1947, nell'incarico di Presidente di sezione della Corte di Appello di Bari con decorrenza dal 10 febbraio 2016.

Decreta la conferma del dott. Luigi Antonio CATELLI, nato a Campobasso il 17 giugno 1956, nell'incarico di Presidente di Sezione della Corte di Appello di L'Aquila con decorrenza dal 14 giugno 2016.

Decreta la conferma del dott. Edoardo COFANO, nato a Roma il 12 luglio 1947, nell'incarico di presidente di sezione della Corte di Appello di Roma con decorrenza dal 21 settembre 2016.

Decreta la conferma del dott. Francesco D'ANDREA, nato a Messina il 16 marzo 1946, nell'incarico di Avvocato Generale della Corte di Appello di Firenze con decorrenza dal 27 gennaio 2016.

Decreta la conferma del dott. Giovanni DE PETRA, nato a Roma il 18 marzo 1953, nell'incarico di Presidente di Sezione del Tribunale di Roma con decorrenza dal 20 luglio 2016.

Decreta la conferma del dott. Giuseppe Luigi Pietro FANULI, nato a Tortona il 16 ottobre 1956, nell'incarico di Presidente di Sezione della Corte di Appello di Ancona con decorrenza dal 27 marzo 2016.

Decreta la conferma del dott. Paolo LANDI, nato a Napoli il 4 giugno 1958, nell'incarico di Presidente della Sezione Lavoro del Tribunale di Nola con decorrenza dal 4 settembre 2016.

Decreta la conferma del dott. Ettore PREIONI, nato a Domo-dossola il 28 maggio 1953, nell'incarico di Presidente di Sezione del Tribunale di Lodi con decorrenza dal 12 settembre 2016.

Decreta la conferma della dott.ssa Paola RAVA, nato a Torino l'11 giugno 1958, nell'incarico di Presidente di Sezione del Tribunale di Biella con decorrenza dal 12 settembre 2016.

Decreta la conferma del dott. Roberto VESCIA, nato a Napoli il 1° luglio 1952, nell'incarico di Presidente di sezione del Tribunale di Napoli con decorrenza dal 7 novembre 2015.

Decreta la conferma del dott. Gianfranco VILLANI, nato a Mantova il 13 gennaio 1946, nell'incarico di Presidente di Sezione del Tribunale di Mantova con decorrenza dal 20 luglio 2016.

Conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo e secondo grado

DD.MM. 25-10-2016

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Maria BALLETTI, nata a Napoli il 12 settembre 1958, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere presso la Corte di Appello di Salerno, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Palermo con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Paolo Enrico CARFI, nato a Casale Monferrato il 10 aprile 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Milano, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Lucia CASALE, nata a Salento l'11 agosto 1964, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Salerno, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di presidente di sezione, settore penale.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Giovanni D'ANTONI, nato a Naro il 1° giugno 1959, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Palermo, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di presidente di sezione, settore civile.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Eugenia DEL BALZO, nata ad Avelino l'11 giugno 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione, settore penale.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Raffaele MALIZIA, nato a Trapani il 19 giugno 1960, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Palermo, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di presidente di sezione, settore penale.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Nicola PANNULLO, nato a Napoli il 27 febbraio 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Latina, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con funzioni di Presidente di Sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Donatella PULEO, nata a Palermo il 10 marzo 1958, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Palermo, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di presidente di sezione, settore penale.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Cristina SALVADORI, nata a Forlì il 25 dicembre 1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Bologna, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Ugo SCAVUZZO, nato a Messina il 29 gennaio 1975, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Messina, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Patti con funzioni di presidente di sezione, settore promiscuo.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Raffaele SDINO, nato a Napoli l'8 luglio 1963, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con funzioni di presidente della sezione civile.

DD.MM. 26-10-2016

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Anna CATTANEO, nata a Milano il 29 agosto 1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Arturo PICCIOTTO, nato a Napoli il 12 gennaio 1965, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice presso il Tribunale di Trieste, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di Presidente di Sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Vincenzo PELLEGRINO, nato a Salerno il 23 gennaio 1961, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Salerno, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di presidente di sezione (penale).

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Rosa ROMANO, nata a Napoli il 29 febbraio 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado

D.M. 26-10-2016

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado al dott. Tiziano MASINI, nato a Varese il 12 luglio 1959, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Milano, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Alessandria con funzioni di procuratore aggiunto.

Conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado

D.M. 25-10-2016

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Antonio LUCISANO, nato a Verzino il 28 gennaio 1955, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della generale Repubblica presso la Corte di Appello di Genova, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla medesima Procura Generale con funzioni di Avvocato generale.

D.M. 26-10-2016

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Roberto CAVALLONE, nato a Roma il 22 luglio 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Imperia, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma con funzioni di sostituto procuratore generale.

Trasferimenti e sospensione, richiami nel ruolo giudiziario, collocamenti fuori del ruolo organico della magistratura e conferme.

DD.MM. 25-10-2016

Decreta il trasferimento della dott.ssa Anna ALLEGRO, nata a Salerno il 18 luglio 1949, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Napoli, a sua domanda, al Tribunale di Nocera Inferiore con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Cristiano DE GIOVANNI, nato a Roma il 29 maggio 1974, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Cristina Maria DOMANESCHI, nata a Torino il 31 marzo 1957, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente della sezione del Tribunale di Torino, a sua domanda, al Tribunale di Torino con funzioni di Presidente della Sezione Gip del Tribunale di Torino.

Decreta il trasferimento del dott. Gianpaolo NUZZO, nato a Salerno il 10 gennaio 1985, magistrato ordinario in attesa della prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Locri, a sua domanda, al Tribunale di Salerno con le stesse funzioni.

D.M. 26-10-2016

Decreta il trasferimento del dott. Silverio TAFURO, nato a Saviano il 21 marzo 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Arezzo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con funzioni di consigliere.

D.M. 3-11-2016

Decreta il trasferimento della dott.ssa Isabella Amelia Anna Maria SAMEK LODOVICI, nata a Milano il 2 ottobre 1979, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

D.M. 11-10-2016

Decreta il trasferimento della dott.ssa Bruna Maria Michelangela CORBO, nata a San Remo il 6 novembre 1963, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Pavia, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Milano con funzioni di magistrato di sorveglianza.

D.M. 15-11-2016

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Roberto SAULINO, nato a Roma il 9 agosto 1963, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero della Giustizia con funzioni amministrative, e la riassegnazione del medesimo, al Tribunale di Roma con funzioni di giudice, con salvezza degli effetti delle domande di trasferimento pendenti e del periodo di legittimazione.

D.M. 8-11-2016

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Donatella CASABLANCA, nata a Teramo il 1° febbraio 1960, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della sezione lavoro della Corte d'Appello di Roma, per essere destinata, con il suo consenso, al Dipartimento per gli Affari di Giustizia – Direzione Generale degli Affari Giuridici e Legali del Ministero della Giustizia, con funzioni di Direttore dell'Ufficio III (contenzioso lavoristico e pensionistico).

D.M. 24-10-2016

Decreta la sospensione del D.M. 12 agosto 2016 di trasferimento della dott.ssa Roberta NODARI, nata a Roma il 16 marzo 1964, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Sciacca, destinata al Tribunale di Trapani con le stesse funzioni, sino alla copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre mesi sei, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12;

D.M. 19-10-2016

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario, a decorrere dal 24 ottobre 2016, della dott.ssa Fernanda IANNONE, nata a Napoli il 10 gennaio 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura con l'incarico di Legal Advisor presso la Divisione Terrorismo della Direzione Generale per i Diritti Umani e lo Stato di diritto del Consiglio d'Europa a Strasburgo, e la riassegnazione della medesima al Tribunale di Torre Annunziata con funzioni di giudice, con salvezza degli effetti delle domande di trasferimento pendenti e del periodo di legittimazione.

D.M. 21-10-2016

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario della dott.ssa Maria PERNA, nata Lucera il 6 febbraio 1971, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Dipartimento della Giustizia

Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia con funzioni amministrative e la riassegnazione della medesima, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma con funzioni di magistrato distrettuale requirante (posto vacante e non pubblicato), con salvezza degli effetti delle domande di trasferimento pendenti e del periodo di legittimazione.

DD.MM. 19-10-2016

Decreta il collocamento, con il suo consenso, fuori dal ruolo organico della Magistratura del dottor Francesco CIARDI, nato a Roma il 10 gennaio 1970, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, per essere nominato magistrato di collegamento da destinare al Ministero della Giustizia albanese.

Decreta la conferma del collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura del dott. Gianluca FORLANI, nato a Napoli il 16 luglio 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente fuori ruolo presso il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della Giustizia con funzioni amministrative, per essere destinato, con il suo consenso, all'Ufficio Legislativo del Ministro della Giustizia (Ufficio di diretta collaborazione all'opera del Ministero) con funzioni amministrative.

Decreta la conferma del collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura della dott.ssa Francesca STILLA, nata a San Marco in Lamis il 27 ottobre 1976, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente fuori ruolo presso l'Ufficio per l'attività ispettiva e del controllo del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia con funzioni amministrative, per essere destinata, con il suo consenso, all'Ufficio Legislativo del Ministro della Giustizia (Ufficio di diretta collaborazione all'opera del Ministero) con funzioni amministrative.

Applicazioni extradistrettuali e revoca

DD.MM. 25-10-2016

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cuneo del dott. Massimiliano BOLLA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Savona, per la definizione del procedimento n. 100525/13/21 alle udienze del 12 ottobre 2016, 9 novembre 2016 e 15 febbraio 2017, e del procedimento n. 101378/2008/21 all'udienza del 25 gennaio 2017, e per le ulteriori udienze eventualmente necessarie per la definizione degli stessi.

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Gela della dott.ssa Monia DI MARCO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, per un periodo di sei mesi a decorrere dal 25 ottobre 2016.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Reggio Calabria del dott. Nicolò MARINO, giudice del Tribunale di Roma, per un ulteriore periodo di sei mesi a decorrere dall'11 ottobre 2016.

Decreta l'applicazione extradistrettuale della dott.ssa Donatella SALARI, magistrato di tribunale addetto al Massimario della Corte di Cassazione, al Tribunale de L'Aquila, settore civile, a decorrere dal 17 ottobre 2016 per la durata di diciotto mesi.

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Corte di Appello di Lecce, sezione distaccata di Taranto, (ex art. 40 della Circolare del 21 luglio 2011 su applicazioni e supplenze prot. 19197/11) della dott.ssa Rosa Patrizia SINISI, Presidente della Corte di Appello di Potenza, per l'udienza del 23 settembre per la trattazione e la definizione del procedimento indicato nella deliberazione emessa dal Consiglio Superiore della Magistratura in data 21 settembre 2016, e per le ulteriori eventualmente necessarie per la definizione dello stesso.

DD.MM. 26-10-2016

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Sorveglianza di Caltanissetta del dott. Giuliano CASTIGLIA, giudice del Tribunale di Palermo, per un periodo di sei mesi a decorrere dal 2 novembre 2016.

Decreta la revoca dell'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Reggio Calabria, settore civile, del dott. Carlo CATAU-DELLA, giudice del Tribunale di Napoli, a decorrere dal 17 gennaio 2017.

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità e rettifica decreto

DD.MM. 22-9-2016 - V° U.C.B. 4-10-2016

Alla dott.ssa Simonetta AFELTRA, nata a Catanzaro il 21 febbraio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Paola Maria Eugenia CALLERI, nata a Genova il 3 giugno 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Aurora CANTILLO, nata a Salerno il 19 giugno 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Fabio CIVILETTI, nato a Palermo il 24 luglio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente della sezione lavoro del

Tribunale di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Grazia D'ERRICO, nata a Foggia il 29 giugno 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Campobasso, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria DE LUZENBERGER MILNERNESHEIM, nata a Napoli il 25 marzo 1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7^o - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Daniela Nunzia Maria DEFAZIO, nata a Barletta il 4 novembre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Venezia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Lydia DEIURE, nata a Bari il 4 giugno 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente del Tribunale di Sorveglianza di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Francesca FALLA TRELLA, nata a Roma il 19 maggio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco FERDINANDI, nato a Pontecorvo il 20 marzo 1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Enrica GABETTA, nata a Pavia il 13 febbraio 1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7^o - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1^o dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe GRASSO, nato a Aci Catena il 18 ottobre 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6^o) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7^o - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1^o dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alfredo GUARDIANO, nato a Napoli il 19 dicembre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6^o) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7^o - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1^o dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Franca Maria Rita IMBERGAMO, nata a Agrigento il 7 febbraio 1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Direzione Nazionale Antimafia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6^o) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7^o - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1^o dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni LA ROCCA, nato a Cagliari il 17 settembre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Cagliari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6^o) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7^o - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1^o dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio Maria LUNA, nato a Potenza il 16 aprile 1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6^o) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe Gerardo LUPU, nato a Sciacca il 2 marzo 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Carlo MADDALONI, nato a Santa Maria Capua Vetere il 10 settembre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Pina MONTANARO, nata a Mottola il 17 giugno 1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio NAPOLI, nato a Palermo il 22 settembre 1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Caltanissetta, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco ODDI, nato a Roma il 26 marzo 1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Liberato PAOLITTO, nato a Montegiorgio il 9 marzo 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Antonia PAPPALARDO, nata a Palermo il 28 ottobre 1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Anna Maria PAZIENZA, nata a Roma il 25 agosto 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Sossio Lucio Antonio PELLECCIA, nato a Santo Stefano del Sole il 14 aprile 1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Avellino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Flavia PERRA, nata a Roma il 13 ottobre 1953, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente della sezione lavoro della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7^o - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Paola PONASSI, nata a Genova il 27 dicembre 1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7^o - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Enrico Silvestro RAVERA, nato a Genova il 3 marzo 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente della sezione lavoro del Tribunale di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7^o - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Angelo RICCIO COBUCCI, nato a Pordenone il 5 aprile 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pordenone, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7^o - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alberto RIZZO, nato a Bressanone il 18 dicembre 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente del Tribunale di Vicenza, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7^o - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giacomo ROCCHI, nato a Roma il 24 ottobre 1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7^o - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Bombina SANTELLA, nata a Corigliano Calabro il 10 settembre 1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente del Tribunale per i minorenni di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Ignazio TAMPONI, nato a Cagliari il 26 agosto 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cagliari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco TERRUSI, nato a Roma il 5 luglio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Aldo TIRONE, nato a Calliano il 4 agosto 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Alessandria, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 27-9-2016 - V° U.C.B. 11-10-2016

Alla dott.ssa Monica AMIRANTE, nata a Napoli il 23 maggio 1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7^o - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Cinzia BALLETTI, nata a Venezia il 25 maggio 1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Venezia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Michela CAPONE, nata a Cagliari il 9 febbraio 1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Cagliari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Claudio CARINI, nato a Roma il 16 ottobre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Salvatore CASIELLO, nato a Biccari il 9 novembre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente della sezione lavoro del Tribunale di Foggia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giovanna DE SCISCIOLO, nata a Bari il 3 maggio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco Salvatore FILOCAMO, nato a Locri il 7 maggio 1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di L'Aquila, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Enrico Francesco FONTANINI, nato a Massa il 19 luglio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lucca, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Rosario LUPO, nato a Campagna l'8 ottobre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Assunta NICCOLI, nata a Napoli il 19 febbraio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Salerno, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alessandro NUNZIATA, nato a Napoli il 23 marzo 1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7^o - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Daniela RINALDI, nata a Catanzaro il 23 gennaio 1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Antonella Eugenia RIZZO, nata a Lamezia Terme il 29 maggio 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Catanzaro, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Manuela SARACINO, nata a Matera il 19 gennaio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Eugenio Maria TURCO, nato a Castrovillari il 13 maggio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni di esperto presso l'Autorità Anticorruzione Serba di Belgrado, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 27-9-2016 - V° U.C.B. 11-10-2016

Il D.M. 12 agosto 2016, con il quale è stato riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità alla dott.ssa Rosa Maria CATURANO, è rettificato nella parte relativa alla data di nascita del predetto magistrato, nel senso che ove è indicato 12 maggio 1953 deve intendersi 12 settembre 1953.

**Idoneità ad ulteriore valutazione
ai fini della nomina a magistrato di cassazione**

D.M. 14-9-2016 - V° U.C.B. 3-10-2016

Il D.M. 2-8-2013 è annullato.

Il dott. Vincenzo VITALONE, nato a Roma l'11 aprile 1955, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 19 marzo 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19 marzo 2006 lo stipendio annuo lordo di € 92.330,12 (liv. 66 – 8ª cl. 4° sc.) con anzianità economica di anni 25 e mesi 5.

La variazione biennale successiva maturata il 19 ottobre 2006 (liv. 66 – cl. 8ª - sc.5° - con anzianità economica di anni 26) è corrisposta economicamente dal 1° gennaio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del D.L.vo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

**Positivo superamento della sesta valutazione
di professionalità, annullamento di decreto e rettifiche**

DD.MM. 3-10-2016

Decreta di riconoscere al dott. Ugo BELLINI, nato a Roma il 10 marzo 1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Bianca BELLUCCI, nata a Napoli l'1 febbraio 1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni amministrative presso la Direzione Generale della giustizia penale - Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Claudia CHIARIOTTI, nata a Benevento il 17 settembre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Benevento, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giovanni GAGLIOTTA, nato a Napoli il 19 settembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Gabriella MARCHESE, nata a Napoli il 9 novembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Anna PAGOTTO, nata a Treviso il 22 febbraio 1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessandra SALVADORI, nata a Orte il 31 ottobre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Torino, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Amalia URZINI, nata a Napoli il 19 ottobre 1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

D.M. 27-9-2016

Decreta

Il D.M. 27-3-2014 è annullato.

Decreta di riconoscere al dott. Vincenzo VITALONE, nato a Roma l'11 aprile 1955, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 19 marzo 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

D.M. 27-9-2016

Il D.M. 19-7-2016, con il quale è stato riconosciuto il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità alla dott.ssa Maria Teresa LUPINU, è rettificato nella parte relativa alla data di decorrenza della predetta valutazione, nel senso che ove è indicato 1 agosto 2016 deve intendersi 1 agosto 2015.

**Positivo superamento della quinta
valutazione di professionalità**

D.M. 5-9-2016 - V° U.C.B. 28-9-2016

Al dott. Leonardo LESTI, nato a Roma il 14 novembre 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 14-09-2016 - V° U.C.B. 3-10-2016

Alla dott.ssa Anna Maria TRACANNA, nata a L'Aquila il 5 maggio 1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di L'Aquila, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2014.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 luglio 2014 lo stipendio annuo lordo di €. 108.142,07 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 maggio 2016 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° maggio 2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 18-9-2016 - V° U.C.B. 3-10-2016

Alla dott.ssa Laura CANOVAI, nata a Prato il 13 ottobre 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Prato, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Raffaella POGGI, nata a Genova il 5 giugno 1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pisa, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

**Positivo superamento della quarta valutazione
di professionalità**

DD.MM. 3-10-2016

Decreta di riconoscere al dott. Federico BRESSAN, nato a San Donà di Piave il 2 novembre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Verona, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Paolo CORSO, nato a Cagliari il 21 giugno 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cagliari, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Luigi GARGIULO, nato a Napoli il 18 giugno 1971, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Manuela PEDROTTA, nata a Torino l'11 maggio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Marco VIANI, nato a La Spezia il 22 aprile 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pisa, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

D.M. 14-9-2016 - V° U.C.B. 3-10-2016

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe GRECO, nato a Cosenza il 22 maggio 1961, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cosenza, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 30 maggio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 82.074,52 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturata il 30 maggio 2012 (liv. HH05 cl. 7) è attribuita economicamente dal 1° maggio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1.

"funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità

DD.MM 18-9-2016 - V° U.C.B. 3-10-2016

Alla dott.ssa Tiziana DI NINO, nata a Pescina il 26 marzo 1974, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Larino, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Ferdinando LO CASCIO, nato a Palermo il 21 marzo 1973, magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 5 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 5 agosto 2014, lo stipendio annuo lordo di € 55.424,04 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 marzo 2015 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° marzo 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Nomina a magistrato ordinario a seguito del conferimento delle funzioni giurisdizionali e destinazione

D.M. 14-9-2016 - V° U.C.B. 3-10-2016

La dott.ssa Marta GUADALUPI, nata a Seriate il 21 ottobre 1983, nominata con D.M. 20 febbraio 2014 magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Bergamo, è nominata magistrato ordinario a seguito del conferimento delle funzioni giurisdizionali e destinata, d'ufficio, al Tribunale di Sassari con funzioni di giudice.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 agosto 2015 lo stipendio annuo lordo di € 37.082,50 (HH03 cl. 0).

La variazione biennale successiva maturerà il 20 agosto 2017 (HH03 cl. 1) e sarà attribuita dal 1° agosto 2017.

Essendo tale nomina a magistrato ordinario coincidente con il conferimento delle funzioni giurisdizionali ai suddetti magistrati, compete la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, a decorrere dalla data di immissione in possesso delle funzioni giurisdizionali, nella misura intera prevista per i magistrati ordinari come da prontuario.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DIRIGENTI

Conferimento incarichi dirigenziali

P.D.G. 24-5-2016 - REG. CC 17-8-2016

DISPONE

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Claudio Faustino CAMANINI, nato a Rapallo (GE) il 29 aprile 1967, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Genova ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. CAMANINI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Genova, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. CAMANINI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dr. CAMANINI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. CAMANINI nel Tribunale di Genova e fino al 31 dicembre 2019.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. CAMANINI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data di immissione in possesso nel Tribunale di Genova il dr. CAMANINI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale per i minorenni di Genova.

P.D.G. 24-5-2016 - REG. CC 17-8-2016

DISPONE

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Michele CHITTI, nato ad Anoaia (RC) il 18 agosto 1957 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Torino ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. CHITTI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Torino, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. CHITTI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dr. CHITTI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. CHITTI nella Procura Generale della Repubblica di Torino e fino al 31 dicembre 2019;

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. CHITTI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data di immissione in possesso nella Procura Generale della Repubblica di Torino il dr. Michele CHITTI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Torino.

P.D.G. 24-5-2016 - REG. CC 17-8-2016

DISPONE

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Antonino CICCIA, nato a Santo Stefano di Camastra (ME) il 4 ottobre 1967, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Messina, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Antonino CICCIA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Messina, volte ad

assicurare l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. CICCIA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dr. CICCIA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. CICCIA nel Tribunale di Messina e fino al 31 dicembre 2019.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. CICCIA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Messina il dr. CICCIA cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Caltagirone.

P.D.G. 11-5-2016 - REG. CC 18-8-2016

DISPONE

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Maria Rita DI MEO, nata a Puerto Ordaz (Venezuela) il 4 agosto 1961, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di L'Aquila, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio

presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa DI MEO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di L'Aquila, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa DI MEO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa DI MEO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa DI MEO nella Procura della Repubblica di L'Aquila e fino al 31 dicembre 2019.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa DI MEO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica di L'Aquila la dr.ssa DI MEO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Rieti.

P.D.G. 17-5-2016 - REG. CC 17-8-2016

DISPONE

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa France-

sca LOJODICE, nata a Napoli il 23 giugno 1986 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Napoli Nord, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa LOJODICE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Napoli Nord, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa LOJODICE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa LOJODICE dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa LOJODICE nella Procura della Repubblica di Napoli Nord e fino al 31 dicembre 2019.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa LOJODICE in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica di Napoli Nord la dr.ssa LOJODICE cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Terni.

Conferimento incarichi di reggenza e proroghe*P.D.G. 22-2-2016 - REG. CC 17-3-2016***DISPONE**

Alla dr.ssa Cristiana CORINALDESI, nata a Roma il 3 maggio 1967, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Sorveglianza di Roma per un periodo di tre mesi a decorrere dalla data di immissione in possesso.

Alla dr.ssa CORINALDESI è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Sorveglianza di Roma secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 11-3-2016 - REG. CC 4-4-2016***DISPONE**

Alla dr.ssa Gabriella D'ANDREA, nata a Copenaghen (Danimarca) il 12 giugno 1966, è conferito l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Latina per sei mesi a decorrere dalla data di immissione in possesso.

Alla dr.ssa D'ANDREA è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Latina secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 11-3-2016 - REG. CC 4-4-2016***DISPONE**

Alla dr.ssa Annamaria TROTTA, nata a Bari l'11 febbraio 1962, è conferito l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Bari per un periodo di sei mesi a decorrere dalla data di immissione in possesso.

Alla dr.ssa TROTTA è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Bari secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 22-2-2016 - REG. CC 10-3-2016***DISPONE**

Al dr. Nicola VALENTINO, nato a Vairano Patenora (CE) il 26 dicembre 1970 è conferito l'incarico di reggenza dell'Ufficio

del Capo Dipartimento – Dipartimento degli Affari di Giustizia – con decorrenza immediata e per un periodo di tre mesi ovvero fino alla presa di possesso di un dirigente titolare.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi dell'Ufficio del Capo Dipartimento – Dipartimento degli Affari di Giustizia - secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa nonché l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 30/5/2016 REG. CC 15/6/2016***DISPONE**

Al dr. Massimiliano VELA, nato a Napoli il 13 ottobre 1967, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, per il periodo di sei mesi, a decorrere dalla data di immissione in possesso.

Al dr. VELA è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 11-3-2016 - REG. CC 4-4-2016***DISPONE**

Alla dr.ssa Emanuela ZANNERINI, nata a Chieti il 16 aprile 1966, è conferito l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Campobasso per il periodo di sei mesi a decorrere dalla data di immissione in possesso.

Alla dr.ssa ZANNERINI è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Campobasso secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

*P.D.G. 22-2-2016 - REG. CC 17-3-2016***DISPONE**

Alla dr.ssa Grazia COMI, nata a Reggio Calabria il 13 agosto 1961, è prorogato l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Monza per un periodo di tre mesi a decorrere dal 16 febbraio 2016.

Alla dr.ssa COMI è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Monza secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 24-5-2016 - REG. CC 15-6-2016

DISPONE

Alla dr.ssa Grazia COMI, nata a Reggio Calabria il 13 agosto 1961, è prorogato l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Monza per un periodo di due mesi a decorrere dal 16 maggio 2016.

Alla dr.ssa COMI è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Monza secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 17-5-2016 - REG. CC 26-5-2016

DISPONE

Alla dr.ssa Michela CONSOLI, nata a Catania il 4 aprile 1960, è prorogato l'incarico di reggente della cancelleria della Corte di Appello di Trieste a decorrere dal 1° giugno 2016 e fino al 31 dicembre 2016.

Alla dr.ssa CONSOLI è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Trieste secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 6-5-2016 - REG. CC 24-5-2016

DISPONE

Alla dr.ssa Rosanna GRISAFI, nata ad Agrigento il 10 dicembre 1974, è prorogato l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Agrigento fino al 31 dicembre 2016.

Alla dr.ssa GRISAFI è assegnato il compito di assicurare adeguato riscontro alle indicazioni e prescrizioni ricevute in sede ispettiva.

Sono, inoltre, confermati gli obiettivi assegnati alla dr.ssa GRISAFI con il P.D.G. 4 novembre 2015.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 2-5-2016 - REG. CC 24-5-2016

DISPONE

Alla dr.ssa Nadia LAFACE, nata a Palmi (Reggio Calabria) l'11 febbraio 1967, è prorogato l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Vibo Valentia per ulteriori quattro mesi a decorrere dal 2 maggio 2016.

Alla dr.ssa LAFACE è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Vibo Valentia secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili,

nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 14-4-2016 - REG. CC 17-5-2016

DISPONE

Al dr. Raffaele MEA, nato a Polla (SA) il 18 agosto 1967, è prorogato l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Avellino per un periodo di sei mesi.

Al dr. MEA è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Avellino secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 11-3-2016 - REG. CC 4-4-2016

DISPONE

Al dr. Sergio MONTANARO, nato ad Ostuni (BR) il 7 settembre 1958, è prorogato l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Lecce per un periodo di sei mesi.

Al dr. MONTANARO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Lecce secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 24-5-2016 - REG. CC 15-6-2016

DISPONE

Al dr. Nicola VALENTINO, nato a Vairano Patenora (CE) il 26 dicembre 1970 è prorogato l'incarico di reggenza dell'Ufficio del Capo Dipartimento per gli affari di giustizia per un periodo di sei mesi ovvero fino alla presa di possesso di un dirigente titolare.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi dell'Ufficio del Capo Dipartimento per gli affari di giustizia secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa nonché l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).

Dipartimento per gli affari di giustizia - Ufficio del Capo Dipartimento

Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it

Roma, 2016 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.